

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Regolamento di funzionamento

Art. 1

Natura

1. L'Osservatorio del paesaggio, istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 3127 del 30 dicembre 2010 e di seguito denominato anche "Osservatorio", è uno strumento conoscitivo della Provincia, con il compito primario di favorire l'elaborazione e il coordinamento di valutazioni, di visioni e in generale di una cultura del territorio e del paesaggio, in una prospettiva di valorizzazione e di sintesi delle espressioni dei diversi attori – pubblici, associativi e culturali – presenti sul territorio.
2. L'Osservatorio è basato su un orientamento e una prassi interdisciplinari che coinvolgono approcci tecnici e umanistici integrati, propri dell'architettura, della geografia, dell'ingegneria, dell'antropologia, dell'ecologia, dell'economia e della storia. Tali metodologie sono valorizzate all'interno delle scienze amministrative applicate alla *governance* territoriale.
3. L'Osservatorio del paesaggio si configura come un *forum*, costituito dai componenti rappresentativi delle articolazioni istituzionali, associative e culturali della società trentina, individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 3127 del 2010.
4. L'Osservatorio assume una natura assembleare, anche articolata al suo interno per comitati o gruppi di lavoro, e non realizza una struttura burocratica.

Art. 2

Competenze

1. Spetta all'Osservatorio del paesaggio:
 - a) definire la programmazione dell'attività dell'Osservatorio;
 - b) promuovere processi formativi e partecipativi;
 - c) verificare e valutare gli esiti delle attività programmate;
 - d) approfondire tematiche specifiche legate alla trasformazione del paesaggio.
2. L'attività dell'Osservatorio è informata ai seguenti principi:
 - a) *la partecipazione*: le implicazioni per la rilevanza della riforma urbanistica sono tali da richiedere l'attento utilizzo di un metodo partecipato che coinvolga l'Amministrazione pubblica e le espressioni della società civile, tra cui gli enti e le associazioni culturali, gli ordini e i collegi professionali;
 - b) *la ricerca*: la ricerca va intesa come fonte di orientamenti culturali, supporto alle decisioni e sviluppo di una cultura del paesaggio e del territorio, mirando a

elaborare un disegno per il presente e il futuro del paesaggio trentino situato nel contesto interregionale europeo;

- c) *l'educazione e la formazione*: esse vanno viste come vie per il coinvolgimento, l'apprendimento e la creazione di una cultura diffusa tesa all'eccellenza, nonché per il riconoscimento del ruolo e della funzione del paesaggio anche attraverso pubblicazioni divulgative, convegni e seminari di studio e attività formative ed educative;
 - d) *l'apertura e l'integrazione con il contesto regionale alpino e l'ambito europeo*: tali misure sono finalizzate a valorizzare le interdipendenze e a favorire il dialogo tra le culture e le scelte di governo, anche in considerazione del fatto che alcune delle più rilevanti problematiche paesaggistiche e urbanistiche possono essere efficacemente governate solo su scale territoriali più ampie.
3. La Giunta provinciale può formulare indirizzi all'Osservatorio per la programmazione delle attività, individuando eventuali priorità ed assicurando forme di raccordo con le strutture del Dipartimento provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio.

Art. 3

Supporto organizzativo di STEP

1. L'Osservatorio è collocato operativamente presso la Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (STEP), prevista dall'articolo 147 della legge provinciale n. 4 marzo 2008, n. 1, la quale assicura supporto organizzativo e funzionale e garantisce lo svolgimento delle relative attività.
2. Per lo svolgimento dell'attività di supporto all'Osservatorio di cui al comma 1, STEP persegue, nel rispetto degli indirizzi della Giunta provinciale ed in coerenza con i programmi adottati ai sensi dell'articolo 2, i seguenti obiettivi:
 - a) formazione diffusa per la partecipazione della popolazione al governo e alle azioni che incidono sul proprio paesaggio e sul proprio territorio;
 - b) informazione, educazione e sviluppo della sensibilità delle diverse istituzioni, in primo luogo la scuola, per la crescita della consapevolezza del valore del paesaggio e del territorio;
 - c) aggiornamento degli amministratori per favorire un consapevole governo del territorio e del paesaggio nel rispetto delle vocazioni e delle identità locali;
 - d) formazione e aggiornamento continuo dei tecnici e dei professionisti che occupano posizioni di responsabilità ad ogni livello nella gestione del territorio e del paesaggio, favorendo lo sviluppo di orientamenti metodologici condivisi nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle specificità locali.

Art. 4
Forum

1. Il *forum* è convocato dal Presidente, almeno una volta all'anno, per l'illustrazione dell'attività svolta e la promozione di forme di approfondimento e confronto su temi correlati al paesaggio.
2. Il *forum* dell'Osservatorio del paesaggio è altresì convocato dal Presidente quando il medesimo lo ritenga necessario o opportuno, nonché su richiesta di almeno cinque componenti dello stesso.
3. L'avviso di convocazione è comunicato ai componenti di norma in via telematica almeno cinque giorni prima del termine fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di quarantotto ore. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.
4. Il *forum* esprime le proprie determinazioni o pareri o ordini del giorno cercando di conseguire un'ampia condivisione dei suoi componenti. Ove il pronunciamento abbia un particolare rilievo in termini operativi o programmatici, il *forum* delibera con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti presenti nella riunione.
5. Le espressioni del *forum* sono registrate in apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal funzionario di STEP incaricato della verbalizzazione.

Art. 5
Compiti del Presidente

1. L'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica, in qualità di Presidente dell'Osservatorio del paesaggio:
 - a) convoca e presiede il *forum*;
 - b) definisce l'ordine del giorno per le riunioni del *forum*, indicando eventuali relatori;
 - c) sovrintende al buon funzionamento dell'Osservatorio del paesaggio e delle sue articolazioni interne, assicurando l'agevole collegamento con il supporto operativo di STEP.
2. In assenza o impedimento dell'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica, o su sua delega, le relative funzioni sono esercitate dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di urbanistica, a titolo di Vicepresidente dell'Osservatorio.

Art. 6
Comitati tematici e gruppi di lavoro

1. Al fine di assicurare un'efficace operatività dell'Osservatorio del paesaggio, il *forum* istituisce al suo interno gruppi di lavoro o comitati tematici o con altri compiti di supporto e/o di approfondimento tecnico-istruttoria.
2. I gruppi di lavoro e i comitati di cui al comma 1 sono costituiti con riferimento, tra gli altri, ai seguenti temi:

- a) individuazione e valutazione del paesaggio trentino e delle sue trasformazioni e supporto per la redazione del rapporto quinquennale sullo stato del paesaggio in Trentino;
- b) ricerca di parametri e obiettivi di qualità paesaggistica, anche a supporto delle politiche di governo del territorio e di valorizzazione, ripristino e riqualificazione paesaggistica;
- c) supporto per l'elaborazione di linee guida per la redazione di progetti di elevata qualità architettonica;
- d) formulazione di metodologie di analisi e di criteri di valutazione dei valori paesaggistici e delle dinamiche di trasformazione;
- e) formulazione di criteri per la costruzione di un archivio della documentazione relativa al paesaggio e per l'elaborazione di cataloghi del paesaggio;
- f) promozione di attività formative e di educazione e sviluppo per una cultura diffusa del paesaggio e dell'ambiente;
- g) supporto per il collegamento con la rete delle altre istituzioni o osservatori competenti in materia di paesaggio.

Art. 7

Costituzione e funzionamento dei comitati tematici e gruppi di lavoro

1. I gruppi di lavoro e comitati tematici di cui all'articolo 6 sono costituiti con atto del Presidente dell'Osservatorio, sulla base del pronunciamento del *forum*. Con il medesimo atto sono individuati i componenti di ciascun gruppo o comitato ed il relativo coordinatore responsabile.
2. Ciascun gruppo di lavoro o comitato è convocato dal coordinatore responsabile che sovrintende al buon andamento di essi, secondo criteri di efficienza e informalità.
3. Il Presidente dell'Osservatorio può riunire periodicamente i coordinatori responsabili di ciascun gruppo o comitato, allo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e per favorire ogni utile interazione tra ciascun gruppo o comitato.

Art. 8

Segreteria operativa

1. Le funzioni di segretario dell'Osservatorio sono svolte da un dipendente della Provincia assegnato alle strutture organizzative del Dipartimento competente in materia di urbanistica individuato dal dirigente del Dipartimento medesimo. Il supporto organizzativo al segretario dell'Osservatorio e lo svolgimento dell'attività operativa della segreteria, dei gruppi di lavoro e dei comitati tematici è svolto da STEP.
2. STEP provvede alla gestione amministrativa e finanziaria concernente il funzionamento dell'Osservatorio del paesaggio, nonché alla realizzazione delle azioni programmate secondo quanto previsto dall'articolo 3.
3. Gli oneri derivanti dalle prestazioni di STEP sono computati nelle assegnazioni finanziarie corrisposte annualmente dalla Provincia.